



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo 2 Montichiari

Via Cesare Battisti, 52 - 25018 Montichiari (BS)

tel: 030961112 fax: 030998115 C.F. 85001390179

e-mail: BSIC8AL00B@ISTRUZIONE.IT pec: BSIC8AL00B@PEC.ISTRUZIONE.IT

Montichiari 18/12/2015

COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*); che per il primo anno di applicazione il termine è stato differito al gennaio 2016;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) In considerazione della recente circolare del MIUR del 11/12/2015 sugli "Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa" con la quale si richiama l'identità delle istituzioni scolastiche autonome, il presente atto di indirizzo si ispira alla missione e vision già elaborate nei precedenti anni scolastici e che si richiamano in sintesi:

Mission: far acquisire ai nostri alunni e alle nostre alunne le competenze di base per continuare ad apprendere a scuola e nel corso della vita.

Vision: Rispettare e comprendere l'unicità della personalità che contraddistingue ogni alunno/a.- Favorire il successo scolastico di ogni alunno/a sostenendo la sua motivazione ad apprendere.

- 2)** Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 3)** Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori saranno valutati ogni anno e se considerati coerenti con la mission e la vision della scuola potranno essere inserite nel POF;
- 4)** Visti gli esiti del sondaggio effettuato tra tutti i genitori dell'istituto (vedasi comunicazione del 30/11/2015) nel quale emergono le seguenti priorità sulle quali incardinare la progettualità scolastica : a)cura del metodo di studio – b)cura degli apprendimenti disciplinari – c)cura della relazione alunno/docente, nell'elaborazione del Piano si terranno presenti le seguenti 4 aree che orienteranno le azioni progettuali messe in campo dall'istituto:

- Area degli apprendimenti (i campi di esperienza-le discipline e l'interdisciplinarietà)

- Area dell' Inclusività (azioni e progetti per le disabilità, gli svantaggi, i bisogni educativi speciali, i disagi e le difficoltà scolastiche in generale)
- Area dell'etica e responsabilità sociale (azioni e progettazioni trasversali relativi alle tematiche valoriali quali: legalità, cittadinanza, cultura della sicurezza, ecosostenibilità, solidarietà, promozione della salute)
- Area della ricerca e dell'aggiornamento

5) Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che sarà necessario dotare la scuola dei laboratori (mobili e/o fissi) e attrezzature necessari ad una didattica innovativa e coinvolgente in tutte le discipline, tenendo conto delle dotazioni esistenti e secondo un piano mirato all'estensione delle LIM in tutte le aule (anche in base ad accordi eventualmente da intraprendere con l'ente locale e secondo gli eventuali finanziamenti derivanti dai fondi europei di cui si è fatta richiesta nel presente anno scolastico) ;

6) per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento si incardina partendo dalla quantificazione attuale dei posti in organico che di seguito si illustra:

sc. primaria comune: N°43, sc. primaria inglese specialista N° 2 posti; s. dell'infanzia N° 10 posti comuni; sc. secondaria N° 19 cattedre suddivise per discipline in base all'organico depositato agli atti dell'istituto. I posti di sostegno di ogni settore scolastico sono conteggiati in base al numero delle certificazioni di handicap e al grado di gravità degli alunni disabili. Il conteggio dei posti suindicati potrà variare a seconda che: - si formino sezioni ulteriori di sc. dell'infanzia(è stata inoltrata una richiesta al Comune visto il numero di 21 alunni in lista di attesa), sezione ulteriore di classe prima al plesso dei Novagli, una classe ulteriore nel plesso dei Chiarini. I dati potranno altresì variare qualora si realizzino modifiche alle strutture edilizie rendendo ad esempio maggiormente recettivo il plesso dei Chiarini e Capoluogo nel numero dei locali atti ad ospitare classi, secondo un piano di ampliamento dell'edilizia scolastica la cui valutazione è di competenza dell'amministrazione comunale.

7) Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità (2 posti per la secondaria, 2 posti per il sostegno ,6 posti per la sc. primaria) l'utilizzo dell'organico potenziato avverrà sulla base delle necessità che emergeranno nei seguenti ambiti: piano di miglioramento, supporto a situazioni di particolare disagio degli alunni presenti

nelle classi, rinforzo alle azioni di consolidamento e/o recupero degli alunni che risultano in particolare difficoltà di apprendimento, anche attivando corsi pomeridiani di rinforzo e consolidamento degli apprendimenti di base per gli scolari che necessitano di una didattica di supporto e di sostegno:

–nell’ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso EE per semiesonero del primo collaboratore del dirigente e cattedra A043 per semiesonero del 2°collaboratore;

8) Nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe; dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali; si costituiranno commissioni di lavoro sulle priorità individuate dal collegio dei docenti.

9) Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: *attualmente sono assegnati posti 15 di collaboratore scolastico e posti 6 di assistenti amministrativi, sarebbe opportuno aumentare di 2 unità i posti di collaboratore scolastico per una gestione più efficiente del plesso Chiarini e Novagli. Per quanto concerne i posti di ass. amm.vi, si auspica la possibilità di poter nominare sui posti lasciati liberi a causa di maternità e/o malattie superando il vincolo imposto dalla legge stabilità 2015*

10) Formazione personale ATA:

-Aggiornamento *secondo quanto previsto dalla legge 81/2008;*

-Formazione sugli adeguati approcci relazionali e sull’uso di una comunicazione efficace sia verso l’interno che verso l’esterno

-Formazione sulle novità in ambito amministrativo-contabile e sulle varie incombenze imposte dalla normativa man mano che si evolve nel tempo (dematerializzazione e archiviazione digitale, nonché tutti i processi che ne conseguono);

11) Formazione personale docente

- *estendere in tutte le classi della scuola primaria l’uso del registro elettronico da parte dei docenti;*

- *approfondire l’uso didattico delle tecnologie nell’insegnamento delle discipline, secondo anche un’ottica di una didattica imperniata sulle competenze;*

- *migliorare e innovare le metodologie didattiche anche utilizzando l’apporto delle tecnologie didattiche*

- *affinare gli strumenti per affrontare i Bisogni Educativi Speciali degli alunni in un'ottica inclusiva*
- *aggiornamento sui saperi disciplinari, la loro metodologia-didattica e le modalità per l'apprendimento del metodo di studio*
- *approfondimento della capacità nella gestione della comunicazione nella classe e nell'istituto, nonché un approfondimento della capacità nel gestire la relazione con l'alunno e le famiglie*

12) Le attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definite nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepite nei POF di quei medesimi anni potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere valutare l'inserimento dei seguenti punti che appartengono alla tradizione scolastica consolidata negli anni:

- attività extrascolastiche sc. secondaria : corsi di madrelingua inglese, latino, certificazione Ket;
- attività pomeridiana extrascolastica di recupero nelle abilità di base nella scuola primaria
- utilizzo dell'attività di volontariato per un supporto nelle attività in orario scolastico in base ai bisogni delle classi
- partecipazione ai concorsi che fanno parte della tradizione scolastica come ad esempio l'AIDO/AVIS, ecc..

13) Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

14) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale POF, affiancata dal gruppo di lavoro costituito da: collaboratori del dirigente e le altre tre funzioni strumentali a suo tempo approvate dal collegio docenti, nonché dal supporto dei collaboratori della dirigente scolastica.

La dirigente scolastica

Dott.ssa Angela Bozzi